



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Decreto del Segretario Generale n. 187 del 18 Novembre 2025

OGGETTO: ALBO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI COLLAUDO DI LAVORI PUBBLICI E DI VERIFICHE DI CONFORMITA' DI FORNITURE E SERVIZI, ISTITUITO CON DECRETO SEGRETARIALE N. 149 DEL 16 DICEMBRE 2024 - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante "*Norme in materia ambientale*" e in particolare l'articolo 63 "*Autorità di bacino distrettuale*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) n. 294 del 25 ottobre 2016 "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 10 giugno 2021 al n. 1522.

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (*Codice dei contratti pubblici*).

DATO ATTO che per effettuare le attività di collaudo le Stazioni Appaltanti nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti con qualificazione rapportata alla tipologia e alla caratteristica del contratto ed in possesso di requisiti di moralità, competenza e professionalità. Gli stessi collaudatori dipendenti, ai sensi del comma 4 dell'art. 116 del Codice dei contratti pubblici, appartengono a strutture funzionalmente indipendenti.

CONSIDERATO che:

- nei casi in cui la stazione appaltante non intenda avvalersi delle facoltà di cui all'allegato II.14 al Codice dei contratti (artt. 14 e 36), la stessa nomina gli organi di collaudo e di verifica di conformità secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate;
- lo stesso Codice stabilisce i criteri di nomina di esperti soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla norma per collaudi di lavori, servizi o forniture di particolare complessità, caratterizzati da significativa innovazione e da elevato contenuto tecnologico.

RICHIAMATI:

- il decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla formazione dell'albo dei componenti degli organi di collaudo di lavori pubblici di verifiche di conformità di forniture e servizi dell'Autorità di bacino, ai sensi degli artt. 116 e 206 del D.lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*);

- il decreto segretariale n. 35 del 23 febbraio 2024 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di iscrizione all'istituendo albo dei collaudatori;
- il decreto segretariale n. 149 del 16 dicembre 2024 con il quale è stato istituito l'albo dei componenti degli organi di collaudo di lavori pubblici di verifiche di conformità di forniture e servizi dell'Autorità di bacino.

DATO ATTO che:

- l'albo è formato da due sezioni: dipendenti di pubbliche amministrazioni e liberi professionisti. Ciascuna sezione si compone di tre sottosezioni: collaudatori tecnico-amministrativi, collaudatori statici, verificatori di conformità;
- l'iscrizione all'albo è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso di tutti i requisiti di professionalità, moralità ed esperienza prescritti dalla legge e specificati dall'avviso approvato con il citato decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023;
- l'oggetto degli incarichi si riferisce alla verifica e certificazione di cui all'art. 13 dell'Allegato II.14 al Codice, ossia che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità al contratto e agli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- l'organo di collaudo è nominato dalla Stazione Appaltante con determinazione del Dirigente responsabile del capitolo di spesa;
- l'iscrizione all'albo dei soggetti istanti ritenuti idonei dalla Commissione interna di valutazione, composta dai Dirigenti dell'Ente, non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte della Stazione Appaltante nei confronti dei soggetti stessi.

RITENUTO che:

- l'aggiornamento dell'albo, secondo le disposizioni interne vigenti, non potrebbe avvenire se non tramite l'approvazione di un ulteriore avviso pubblico secondo le modalità già poste in essere dall'Amministrazione con decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023;
- tale nuovo *iter* ad evidenza pubblica, articolato su sequenze procedimentali scandite da termini, comporterebbe un aggravio delle attività dell'Ufficio Gare, contratti e accordi e che, in ogni caso, non consentirebbe di assicurare nell'immediato il necessario allineamento di tali attività con le procedure in svolgimento.

DATO ATTO che in presenza di motivate esigenze organizzative della scrivente Amministrazione i criteri di gestione dell'albo dei collaudatori possano essere oggetto di aggiornamento.

CONSIDERATO quindi che per la molteplicità di procedure in corso nonché per le tempistiche stringenti che le stesse richiedono, oltre alle attuali difficoltà organizzative del personale in forza all'Ufficio Gare, contratti e accordi, appare opportuno aggiornare i criteri di gestione dell'albo dei collaudatori (istituito con decreto segretariale n. 149 del 16 dicembre 2024 ai sensi degli artt. 116 e 206 del Codice dei contratti pubblici) in favore di una più agevole partecipazione di potenziali soggetti idonei, con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto.

RITENUTO per tale motivo:

- di aggiornare, per le motivazioni sopra esposte, i criteri di gestione dell'Albo dei collaudatori (istituito con decreto segretariale n. 149 del 16 dicembre 2024, ai sensi degli artt. 116 e 206 del Codice dei contratti pubblici), al fine di favorire una più ampia e agevole partecipazione dei soggetti potenzialmente idonei, con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto;
- di stabilire che l'Albo continuerà a rimanere costantemente aperto all'adesione di soggetti in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi richiamati, sopprimendo la previsione della Commissione interna composta da Dirigenti dell'Ente originariamente incaricata della verifica istruttoria dei presupposti legittimanti l'iscrizione, e attribuendo tale attività al Responsabile del procedimento di gestione dell'Albo;
- di modificare il decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023, nonché l'art. 10 dell'avviso pubblico ivi approvato, individuando, ai sensi e per gli effetti dell' art. 7 della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento di gestione dell'Albo dei collaudatori la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Gare, Contratti e Accordi e, in sua assenza, l'Elevata Professionalità dell'Area Amministrativa-Economica, con

il supporto del personale dell' Ufficio Gare, Contratti e Accordi;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta impegni di spesa, pertanto, non è soggetto al parere preventivo di regolarità contabile a cura della Direzione Economia e Bilancio, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici "Pareri sugli atti e modalità di presentazione".

DECRETA

1. di aggiornare, per le motivazioni esposte in premessa, i criteri di gestione dell'Albo dei collaudatori (istituito con decreto segretariale n. 149 del 16 dicembre 2024, ai sensi degli artt. 116 e 206 del Codice dei contratti pubblici), al fine di favorire una più ampia e agevole partecipazione dei soggetti potenzialmente idonei, con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto;
2. di stabilire che, in attuazione del punto che precede, l'Albo continuerà a rimanere costantemente aperto all'adesione di soggetti in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi richiamati, sopprimendo la previsione della Commissione interna composta da Dirigenti dell'Ente originariamente incaricata della verifica istruttoria dei presupposti legittimanti l'iscrizione, e attribuendo tale attività al Responsabile del procedimento di gestione dell'Albo;
3. di modificare il decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023, nonché l'art. 10 dell'avviso pubblico ivi approvato, individuando, ai sensi e per gli effetti dell' art. 7 della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento di gestione dell'Albo dei collaudatori la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Gare, Contratti e Accordi e, in sua assenza, l'Elevata Professionalità dell'Area Amministrativa-Economica, con il supporto del personale dell' Ufficio Gare, Contratti e Accordi;
4. di richiamare quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con decreto segretariale n. 166 del 4 dicembre 2023, prorogato con decreto segretariale n. 35 del 23 febbraio 2024, i cui contenuti devono intendersi vigenti quali *lex specialis* delle procedure di gestione dell'albo dei collaudatori, salve le modifiche apportate dal presente decreto;
5. di assicurare adeguata pubblicità al presente aggiornamento, così da consentire e favorire la massima partecipazione da parte di soggetti esperti interessati all'inclusione nell'albo dei componenti degli organi di collaudo di lavori pubblici di verifiche di conformità di forniture e servizi dell'Autorità di bacino;
6. di ribadire che l'iscrizione all'albo dei soggetti istanti ritenuti idonei dalla Commissione interna di valutazione non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte della Stazione Appaltante nei confronti dei soggetti stessi;
7. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, nella sezione "Amministrazione Trasparente", delle informazioni relative al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Data 18-11-2025

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marina Colaizzi

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005*